

STUDIO LEGALE ABBATE

Via Valparadiso, n°20
90144 Palermo

AI DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO
REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E
DEL PERSONALE
Viale Regione Siciliana n. 2194
90135 Palermo

OGGETTO: Illegittima decurtazione della produttività per la fruizione dei permessi di cui all'art. 33 della L.104 del 05/02/1992 e successive modifiche ed integrazioni – Restituzione importi indebitamente trattenuti

Formulo la presente nel nome e nell'interesse di _____, nato/a a _____ il ___/___/___ e residente a _____ in _____ n. ___; CF: _____, che mi ha conferito mandato come da separato atto che ricevo, per significarVi quanto segue.

Il/la mio/a assistito/a, così come un rilevante numero di dipendenti di codesta Amministrazione della Regione Siciliana, assunto con contratto a tempo indeterminato, Cat. _____ e attualmente in servizio presso _____, ha fruito negli ultimi anni dei permessi di cui all' art. 33 L. 104/1992 subendo però una decurtazione per la partecipazione alla produttività di cui al Piano di Lavoro che con sent. N. 688/2014 e N. 20684/2016 la Corte di Cassazione ha dichiarato illegittima, affermando che, sia nel settore privato sia in quello pubblico, i permessi giornalieri ex L. 104/1992 per l'assistenza a persone portatrici di grave handicap, devono essere pienamente retribuiti compresa l'intera corresponsione, senza decurtazione, della produttività.

Con la presente, pertanto, da valere all'occorrenza ad ogni effetto di legge, anche in relazione all'interruzione dei termini di prescrizione, il/la sig./sig.ra _____, mio tramite

INVITA, DIFFIDA E METTE IN MORA

Codesta Amministrazione a provvedere al pagamento, previa attuazione di ogni attività necessaria di ragione e di legge, di quanto indebitamente trattenuto e spettante a ciascun avente diritto così come maturato, con rivalutazione monetaria ed interessi al soddisfo, con espressa riserva - in difetto - di determinare e quantificare il dovuto in relazione alle posizioni dei singoli aventi diritto e con l'avvertenza che, trascorso infruttuosamente il termine di 30 giorni dal ricevimento del presente atto di diffida e messa in mora, si adiranno le vie di legge senza ulteriori avvisi.

Distinti saluti

_____ lì _____

(*Avv. Paolo Abbate*)